

## DONAZIONI OPERE DI HENRI MATISSE AI MUSEI VATICANI

Il nucleo di opere di Henri Matisse relative alla Chapelle du Rosaire de Saint-Paul-de-Vence entra nelle collezioni dei Musei Vaticani in diverse fasi:

- nel 1973, in occasione della creazione della Collezione di Arte Contemporanea voluta da Paolo VI, le suore domenicane di Saint-Paul-de-Vence, vicino Nizza, donano alcune opere relative alla fase progettuale della *Chapelle du Rosaire*, impresa a cui Matisse si dedica durante gli ultimi anni della sua vita. Si tratta di una fusione del *Crucifix* per l'altare e una prova di realizzazione in tessuto, cucite dalle stesse suore, delle *casule* colorate, sempre disegnate dall'artista;
- alla morte di Paolo VI, per legato testamentario, entrano un'altra casula e la maquette della *Croce-campanile* che corona la cappella, opere donate in precedenza direttamente a Paolo VI sempre dalle suore domenicane de Vence;
- nel 1979, la Madre Superiora, Suor Agnès de Jésus, dona il preziosissimo gruppo di lettere inviatele da Matisse, tra il 1949 e il 1952, ricche di disegni e progetti sulla realizzazione in corso;
- nel 1980, si concretizza l'ultima, eccezionale, donazione: il figlio dell'artista, Pierre Matisse, in accordo con i fratelli, Marguerite e Jean, offre alle collezioni vaticane i cartoni preparatori 1:1 per la ceramica del presbiterio, raffigurante *La Vierge à l'Enfant*, e per le tre vetrate monumentali dell'abside, del coro e della navata, realizzati con la tecnica del *papier découpé*.